



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 3 L. 425/97; ART. 5, comma 2 del DPR 23 luglio 1998; ART. 17, comma 1 del D.Lsg 62/2017)

CLASSE 5^a Sez. B

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Anno scolastico 2018-19

Sassari, 15 maggio 2019

Prot. n. _____

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a Sez. B

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
1. Prof.ssa Monica Maria Picus	LINGUA E LETTERE ITALIANE STORIA	4+2
2. Prof. Angelo Canu	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	7
3. Prof. Davide Satta	ITP (PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI)	5
4. Prof. Oscar Luciano	TOPOGRAFIA GEST. CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	4+2
5. Prof. Ivan Lecca	ITP (TOPOGRAFIA)	3
6. Prof. Pierluigi Spanu	GEOP. ECONOMIA ESTIMO	4
7. Prof. Giorgio Manconi	ITP (GEOP. ECONOMIA ESTIMO)	2
8. Prof.ssa Maria Rosaria Scanu	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3
9. Prof. Maurizio Tanda	MATEMATICA	3
10. Prof.ssa Maria Letizia Fiori	RELIGIONE	1
11. Prof. Alberto Deroma	SCIENZE MOTORIE	2
12. Prof.ssa Barbara Sanna	MATERIA ALTERNATIVA A RELIGIONE	1

Il Coordinatore di Classe Prof.ssa Monica Picus

ELENCO DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA CLASSE

Alunno/a	Frequentante	Non frequentante	Ritirato/Trasferito
BIANCO CHRISTIAN	X		
CANU FRANCESCA	X		
MANINCHEDDA SIMONE	X		
MANUNTA GIORGIO	X		
MARONGIU ILARIA	X		
MARONGIU LUCA	X		
MURITTU SILVIA	X		
MURGIA ALESSANDRO		X	
PAIS ANTONIO	X		
PEPE ANDREA	X		
ROBBI ALESSIA	X		
ROZZO ALESSANDRO	X		
SANNA NICOLO'	X		

A fronte di 13 iscritti all'inizio dell'anno scolastico, il numero degli allievi attualmente frequentanti è pari a 12, ripartiti in 8 maschi e 4 femmine.

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Devilla - Dessì - La Marmora", che accorpa Istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza, L'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla", L'Istituto Tecnico Commerciale Economico "Dessì - La Marmora" e l'Istituto Professionale per i servizi Commerciali “Giovanni XXIII”, con sede in via Montegrappa n. 2, a Sassari. L'Istituto dispone di aule grandi e luminose, di aule speciali, di laboratori specifici per tutte le materie del corso di studi, della palestra, della biblioteca, di un auditorium e di ampi parcheggi interni. La scuola è una moderna struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni: campo polivalente, pista di atletica, anfiteatro all’aperto, auditorium. È ben collegato con tutte le linee urbane alle stazioni dei mezzi pubblici provenienti dai paesi del circondario, le cui fermate consentono di raggiungere l'Istituto in quindici minuti al massimo. L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio e indirizzi hanno creato un naturale “Polo-Tecnico-Professionale” in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza d’imprese e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico-economici, finanziari e commerciali), e il turismo.

L'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla" di Sassari è un istituto di antica tradizione che ha formato generazioni di geometri che hanno operato e operano nella città e nella provincia.

L’istituto ha sempre curato i rapporti con enti e istituzioni sia dell’ambito professionale (Collegio dei Geometri, Ordini Professionali, Catasto ecc.) sia di ordine generale (Comuni, Provincia, Regione).

La scuola fornisce un modo d’insegnamento-apprendimento basato sull’integrazione di lezioni teoriche applicate in laboratorio; ricchezza di stimoli e di progetti che offrono ai nostri studenti motivazione e senso di appartenenza alla scuola, competenze professionali e una buona conoscenza del territorio nel quale si troveranno a operare in futuro.

L’I.T.C. “Dessì-La Marmora” è nato dalla fusione dei due istituti tecnici commerciali cittadini, il “Dessì” e il “La Marmora”, avvenuta nel 2009. L’I.T.C. “La Marmora” fu fondato il 15 ottobre 1871: Vittorio Emanuele II, primo Re d’Italia, istituì, con Regio Decreto, la Regia Scuola Tecnica di Sassari, articolata in tre sezioni: fisico-matematica, agrimensura, commercio. Esso rientra dunque, a pieno titolo, tra i più antichi Istituti Tecnici Commerciali d’Italia e rappresenta una parte importante della storia di Sassari. Testimonianze del passato, come strumenti ottocenteschi di fisica, chimica e agrimensura sono custodite all’interno dell’Istituto, insieme ai libri d’epoca e dalle numerose carte geografiche disegnate dagli alunni della scuola più di cento anni fa.

Nell’Istituto si sono formati alcuni dei migliori commercialisti della città e numerosi professionisti quali avvocati, medici, docenti universitari.

L’I.T.C. “Dessì è stato inaugurato nel 1999 ed è intitolata a Giuseppe Dessì, scrittore sardo nato a Villacidro, ma sassarese di adozione - la cui fama è legata al romanzo “Paese d’ombre” che gli fece vincere nel 1972 il premio Strega. Nell’anno scolastico 2013/2014, sempre a seguito di nuovi dimensionamenti della rete scolastica regionale, anche l’Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Giovanni XXIII" è stato accorpato all’I.T.C. “G. Dessì - La Marmora”, così che si è venuto a costituire un Istituto di Istruzione Superiore nel quale confluiscono i due ordinamenti Tecnico e Professionale, articolati nei diversi settori e indirizzi.

Alcune aule dell’Istituto sono situate presso la sede staccata di Via Mons. Saba.

Attualmente, il Polo Tecnico ha una popolazione scolastica di 665 studenti iscritti ai corsi del mattino. Una classe di A.F.M. del biennio è attiva presso la Casa Circondariale di Bancali.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Gli studenti diplomati, oltre a possedere un’adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avranno conoscenze ampie e sistematiche dei processi di progettazione edilizia, saranno in possesso di capacità grafico – progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti l’organizzazione e la gestione del territorio; inoltre la formazione, nell’arco del triennio, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative e consentirà al diplomato l’inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi universitari.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue risultati di apprendimento qui di seguito riportati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie più adeguate ad elaborare i dati contenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell’ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all’edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l’esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Le conoscenze e competenze indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività.

2.2 PROFILO IN USCITA DEL PERITO IN “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”

Sbocchi professionali

- Libero professionista nel campo della progettazione e della direzione dei lavori edilizi
- Topografo ed esperto di pratiche catastali

- Direttore di cantiere per conto di imprese di costruzioni edili
- Esperto nel campo dell’edilizia eco compatibile
- Esperto nella sicurezza in cantiere
- Collaboratore presso studi d’ingegneria e di architettura
- Esperto nella stima di terreni e fabbricati
- Consulente tecnico presso tribunali, studi legali e notarili, uffici pubblici di comuni, province, regioni.
- Tecnico per conto di agenzie immobiliari
- Amministratore di condomini

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in oggetto era costituita, in origine, da 13 alunni, di cui 1 non frequentanti, tutti provenienti dalla 4^a B del precedente anno scolastico. La maggior parte degli allievi presenta un corso di studi abbastanza regolare con qualche difficoltà nel biennio. È presente un alunno DSA, per il quale è stato stilato il PDP, depositato presso la Segreteria Didattica e al quale si rinvia per qualsiasi chiarimento e delucidazione del caso.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per la maggioranza della classe, con una piccola parte degli alunni che evidenziano diverse assenze individuali sia nel corso del 1° quadrimestre, sia nel 2° quadrimestre.

Complessivamente si tratta di una classe eterogenea.

Nel corso dell’ultimo anno scolastico, la classe ha lavorato in maniera discontinua con risultati modesti e, ad eccezione di alcuni, conoscenze, competenze e capacità relative a tutte le discipline sono mediamente sufficienti. La maggior parte degli allievi ha evidenziato capacità intellettuali diversificate che hanno prodotto livelli non sempre soddisfacenti. Una parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni in più discipline, mentre altri possiedono una preparazione mediamente sufficiente anche se superficiale in alcune materie; per alcuni allievi, invece, la preparazione non è omogenea tra le varie discipline e presenta casi di insufficienza anche grave.

Gli studenti della 5 B hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Si è cercato di lavorare allo scopo di colmare le lacune pregresse, per portare avanti l’attività nel modo più costruttivo possibile; la classe non ha, però, mantenuto l’impegno in modo costante e non ha lavorato a scuola e a casa con regolarità, eccetto un piccolo gruppo di studenti. Gli studenti non hanno mostrato sempre una partecipazione attiva e interessata, eccetto alcuni, più intraprendenti e curiosi. Naturalmente, anche in questo caso, si sono distinte le singole personalità: alcuni hanno mantenuto un comportamento adeguato, altri meno.

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Si consideri altresì che la partecipazione alle diverse attività organizzate dall’Istituto ha ulteriormente rallentato le lezioni con i conseguenti ritardi nello sviluppo dei programmi delle discipline.

I metodi di lavoro impiegati nelle diverse discipline sono stati prevalentemente di tipo tradizionale. Si è fatto ricorso alla lezione frontale per introdurre in linea generale i contenuti culturali di fondo; sono poi analizzati gli stessi nello specifico attraverso la lezione dialogata ed il dibattito allargato; le lezioni delle discipline di indirizzo si sono svolte con l’integrazione di attività in laboratorio. Le verifiche scritte, orali e grafiche, sono state puntuali e periodiche, volte sempre ad accertare l’effettivo apprendimento. Si è fatto ricorso ai sussidi didattici presenti nella scuola. Gli scambi di informazioni tra docenti, al di là delle sedi deputate come il Consiglio di Classe, sono stati molto frequenti ed utili.

Composizione della classe

N° alunni: 13

Femmine: 4

Maschi: 9

Provenienza

Provenienza	N° alunni
IV B	12
Nuovi alunni	1 (non frequentante)

Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo (partecipazione, impegno, rapporti con le famiglie, autogestione...)

In negativo:

- Frequenti assenze per alcuni studenti.
- Discontinua applicazione nello studio.
- Limitata disponibilità al dialogo educativo.

In positivo:

- Partecipazione attiva alle lezioni e ad alcune attività extracurricolari di approfondimento da parte di un gruppo ristretto di studenti

Partecipazione

La partecipazione all’attività didattica è stata sufficientemente regolare. Le assenze sono state distribuite in entrambi i quadrimestri, sebbene la maggior parte abbia mostrato una frequenza abbastanza regolare. La classe ha oscillato fra momenti di adesione al dialogo educativo ad altri di maggiore difficoltà.

Impegno

Non sempre l’impegno profuso dagli alunni è stato soddisfacente e a tale riguardo, nell’intento di

coinvolgere quanto più possibile gli alunni nel dialogo educativo, si è stati costretti, almeno per una parte delle discipline, a rallentare lo svolgimento dei programmi, insistendo sugli aspetti essenziali di molti argomenti nel tentativo sempre di ottenere dai più il massimo del coinvolgimento. Tale scelta da una parte ha consentito di ottenere risultati generalmente accettabili solo da un ristretto numero dei componenti la classe, ma si è dovuto dedicare più tempo ad argomenti e parti di programma che si sarebbero potute svolgere con maggiore celerità.

Partecipazione famiglie

Generalmente più attiva nei primi anni del corso di studi, si è trasformata gradualmente, in richiesta di informazioni in termini di voto o di richiesta di servizi e questo più a livello di singoli che a livello di coordinamento e collegamento tra famiglie.

3.2 AVVICENDAMENTO DEI DOCENTI

Nel corso del triennio fattori differenti hanno determinato per alcune discipline la mancanza della continuità didattica. In particolare nella classe quinta, rispetto al precedente anno scolastico sono cambiati gli insegnanti di Matematica e di Geop., Economia ed Estimo; sono nuovi ingressi anche gli ITP prof. Satta e prof. Manconi.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Premesso che per le varie discipline si rimanda alla programmazione individuale, si riportano di seguito gli elementi concordati in sede di programmazione di Consiglio di Classe. Si precisa che gli obiettivi sottoelencati sono stati raggiunti in misura parziale e differente dai singoli allievi.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- comportamento corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico.
- capacità di gestire un dialogo all'interno della classe, di intervenire in modo pertinente ed ordinato, di collaborare all'interno del gruppo classe;
- capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro.
- assunzione della responsabilità delle proprie azioni;
- rispetto delle cose altrui e delle attrezzature della scuola;
- lavoro costante, preciso e approfondito;
- acquisizione di un metodo di lavoro organico;
- esecuzione dei compiti assegnati;

- rispetto delle scadenze e degli impegni;
- motivazione all’apprendimento;
- acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato;
- ampliamento culturale;
- consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale;
- arricchimento del linguaggio tecnico e professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI (riferiti ai contenuti specifici dei piani di lavoro individuali):

- consolidamento delle abilità di base;
- conoscenza dei contenuti delle discipline esposti in modo adeguato e con linguaggi specifici;
- capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all’interno di un discorso, di distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori;
- produzione di elaborati relativi ai diversi ambiti e diverse tipologie;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo;
- acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti delle discipline e dei problemi della conoscenza in genere.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un linguaggio tecnico e professionale appropriato.
- Potenziare e sviluppare competenze professionali di progettazione, di consulenza e di comunicazione anche in lingua straniera.

Il C.d.C assume come metodo di comportamento la trasparenza e l’esplicitazione del percorso formativo e della valutazione facendo proprio un modello coerente e comune per promuovere la cultura dell’ascolto, rispettare i diversi tempi di apprendimento e valorizzare le singole positività al fine di creare motivazione.

4.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi realizzati

Il C.d.C., rispetto agli obiettivi educativi prefissati, ritiene che siano stati raggiunti nei seguenti termini:

- frequenza buona;

- dimostrazione di aver compreso l’importanza del rispetto dell’impegno e dell’assunzione di responsabilità;
- manifestazioni positive di atteggiamenti di collaborazione e reciproca solidarietà, sia in senso generale che da quanto emerso dalle attività di gruppo svolte nel corso dell’anno scolastico.

Obiettivi didattici raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità’

Pur rilevando che i livelli di partenza degli alunni sono alquanto differenti, sia per quanto riguarda le capacità generali di apprendimento (metodo di studio, capacità di sintesi, di analisi, di valutazione critica) che per il possesso dei prerequisiti specifici indicati nelle programmazioni disciplinari, il livello medio di prestazione raggiunto può ritenersi globalmente sufficiente, anche se non vanno dimenticate alcune situazioni meno positive.

4.3. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E ORALI

Gli studenti si sono esercitati sulle tipologie delle prove d’esame proposte dal MIUR. Le simulazioni delle stesse sono state effettuate nelle seguenti date:

I^ Simulazione Italiano, pubblicata il 19/02/2019, è stata svolta il 21/02/2019

I^ Simulazione PCI/Estimo 08/03/2019

II Simulazione Italiano 26/03/2019

II^ Simulazione PCI/Estimo 2/04/2019

In previsione del nuovo esame, si prevede di svolgere anche una simulazione del colloquio in data 28 maggio, per il quale verrà utilizzata una griglia di valutazione allegata al presente documento.

Le griglie di valutazione utilizzate sono state elaborate sulle base delle indicazioni ministeriali dai rispettivi dipartimenti.

4.4 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Modalità e metodi di svolgimento delle attività curricolari

Tipologia attività formative.

Le attività formative sono state costituite, in ogni disciplina, da lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate ed esercitazioni in laboratorio.

Ciascun docente ha lavorato soprattutto nell’ambito della propria disciplina, ma curando in modo particolare quei contenuti di collegamento tra le diverse discipline professionali quali costruzioni ed estimo, costruzioni e tecnologia delle costruzioni (progetto opere), costruzioni e topografia (opere stradali, elaborati amministrativi quali computi, capitolati, prezzi regionali), ecc.

Nel corso del 4° e 5° anno si sono effettuate delle esercitazioni pratiche in diverse discipline ad esempio risolvendo temi di maturità.

4.5 TIPOLOGIA LAVORO COLLEGIALE.

Il lavoro collegiale a livello del Consiglio di Classe è stato sviluppato per i seguenti punti:

- formulazione della programmazione;
- definizione parametri di valutazione, concordando livelli descrittivi ed indicatori di voto;
- verifica periodica dell’attività didattica.

Nel corso dell’anno i docenti delle diverse discipline hanno partecipato alle riunioni per Dipartimento per la definizione degli obiettivi comuni da raggiungere e per verificare lo sviluppo dei programmi , dei livelli di conoscenze, capacità e competenze da raggiungere e dei testi da adottare.

4.6 MATERIALI, STRUMENTI, SPAZI

MATERIE	MATERIALI				STRUMENTI					SPAZI			
	LIBRI DI TESTO / PRONTUARI	FOTOCOPIE	VIDEO	ALTRE FONTI (INTERNET, SAGGI, NORMATIVE)	LAVAGNA	FOTOCOPIATORE	STRUMENTI SPECIFICI	PROIETTORE	LIM	AULA	AULE SPECIALI	LABORATORI INFORMATICI	PALESTRA BIBLIOTECA
ITALIANO	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	
STORIA	X	X	X	X	X	X		X	X	X			
INGLESE	X	X	X		X				X	X		X	
ESTIMO	X	X	X		X				X	X			
P.C.I.	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	
TOPOGRAFIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X			X	X			X	X			
SCIENZE MOTORIE	X			X	X		X		X	X	X		X
GES. CANT SIC.LAVORI	X	X		X	X	X	X	X	X			X	
RELIGIONE	X		X	X	X	X		X	X	X		X	
MATERIA ALTERNATIVA													

4.7 METODI DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Flipped classroom
- Problem solving
- Peer education
- Webquest
- Attività progettuale
- Esercitazioni di laboratorio
- Studio di casi

4.8 TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE

MATERIE	Verifiche orali	Produzione scritta	Test scelta multipla/ test v/f	Quesiti aperti	Prove strutturate / prove d'esame	Relazione	Progetti	Esercitazioni
Italiano	x	x	x	x	x			x
Storia	x		x	x	x			
Matematica	x		x	x	x			
Inglese	x	x	x	x	x			
Estimo	x		x	x	x			
PCI	x	x		x	x		x	x
Gest. Cant. Sic. Lav.	x		x	x				
Topografia	x	x	x	x		x	x	x
Sc. motorie			x	x				
Mat. Alternat.								

Nel corso dell'anno i docenti delle diverse discipline hanno partecipato alle riunioni per Dipartimento per la definizione degli obiettivi comuni da raggiungere e per verificare lo sviluppo dei programmi, dei livelli di conoscenze, capacità e competenze da raggiungere e dei testi da adottare.

4.9 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali

di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti seguendo le indicazioni contenute nella griglia di valutazione presente nel POF del corrente anno scolastico che si riportano nella seguente tabella:

Criteria e strumenti di valutazione	
Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti.	
Voto	Indicatori e descrittori
1 - 3	Rifiuto o totale assenza di conoscenze
4	Conoscenze insufficienti e frammentarie
5	Conoscenze mediocri come qualità, incomplete, lacunose
6	Conoscenze sufficienti con visione generali dei contenuti accertate anche con interrogazioni guidate
7 - 8	Conoscenze discrete - buone supportate da capacità di effettuare collegamenti autonomamente
9 -10	Conoscenze ottime- eccellenti con capacità di ricomporre i saperi acquisiti nelle varie discipline e processo di registro linguistico adeguato

4.10. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono state svolte le seguenti attività:

- I rapporti tra Stato e Chiesa (art. 7): La questione cattolica nell'Ottocento; Dal Patto Gentiloni alla Riforma Gentile; I Patti Lateranensi; I rapporti Stato-Chiesa nella Costituzione; Il nuovo Concordato.
- L'evoluzione del sistema elettorale italiano (art. 48 della Costituzione): Definizione di sistema elettorale; Il voto nell'Ottocento; Il suffragio universale maschile; Il sistema proporzionale; La legge del fascismo; Le leggi elettorali. (1948 -2005);
- La Dichiarazione universale dei diritti umani (art. 2 della Costituzione): Il valore ideale della Dichiarazione; la centralità dei diritti degli individui; La Dichiarazione e il diritto internazionale;
- I diritti nella Costituzione italiana (art. 2 della Costituzione): i diritti inviolabili dell'uomo; Diritti civili e diritti politici; Il richiamo alle norme internazionali;
- Le diverse forme dell'uguaglianza (art. 3 della Costituzione): uguaglianza giuridica, politica e sostanziale; L'uguaglianza nella Costituzione italiana; L'uguaglianza sostanziale; Il lungo viaggio verso la parità di genere;
- Che cos'è la cittadinanza? (art. 22 della Costituzione): Nessuno può essere privato della cittadinanza;

Requisiti per la cittadinanza; La negazione dei diritti di cittadinanza e la tutela dei diritti umani;

- La questione della cittadinanza (art. 3 della Costituzione): L'eredità delle grandi rivoluzioni del XVIII secolo; La questione sociale e la questione nazionale; Il nazismo e le Leggi di Norimberga.
- Giornata della memoria: rappresentazione, attraverso la lettura dei passi più significativi, dell'Istruttoria di Peter Weiss, tenutasi il 27 gennaio. Il progetto ha coinvolto in modo attivo un gruppo di studenti e docenti appartenenti a differenti classi, ed è stato successivamente rappresentato in auditorium per tutto l'Istituto.
- Pianificazione urbanistica all'interno della normativa statale e della Regione Sardegna nelle sue competenze statutarie
- Visita guidata al Museo della Brigata Sassari
- Fonti normative e priorità delle fonti rispetto agli enti emanatori
- “Un sorriso per la Caritas”

4.11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio 2016/2019, sono stati realizzati i seguenti percorsi, ai quali hanno partecipato, in misura e numero differente, i diversi alunni della classe in esame.

a.s. 2016/17:

- Corso di sicurezza antincendio presso i Vigili del fuoco;
- Monumenti Aperti;
- Analisi degli spazi urbani;
- Attività presso l'Ufficio tecnico del Comune di Castelsardo;
- Eliminazione delle barriere architettoniche e impiantistica presso la Ditta Manunta Ascensori;
- CTU presso il Geom. M. Tanda;
- Corso di sicurezza nei luoghi di lavoro.

a.s. 2017/18:

- Monumenti Aperti;
- Attività di EAS e Centro visita CEAS (Asinara);
- Rilievo di spazi pubblicitari;
- Ideamenti;
- CTU presso Studio tecnico Geom. Costanzo;
- Progetto Malta: stage linguistico.

a.s. 2018/19:

- Produzione artigianale di materiali per l’edilizia per interventi di restauro(calce, coccio pesto);
- Corso di sicurezza Rischio alto;
- Corso di sicurezza sui cantieri stradali organizzato dalla Scuola edile;
- Monumenti Aperti.

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per far fronte alle difficoltà rilevate nel corso dell'anno scolastico, è stato messo in atto un corso di recupero per la disciplina Progettazione, Costruzione ed Impianti della durata di ore 10.

Per le altre discipline è stato stabilito il recupero autonomo, con eventuale pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

E’ stato inoltre attivato, in orario pomeridiano, lo sportello “Help” allo scopo di consentire agli alunni di recuperare le lacune del primo quadrimestre, nelle discipline i cui docenti si sono resi disponibili e per gli alunni che ne avessero fatto richiesta.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E COLLATERALI

Gli alunni, per gruppi o complessivamente, hanno partecipato a diverse attività didattiche extra-curricolari promosse dall’Istituto quali:

- Giornata d’informazione sulla salute (AVIS ed AIL);
- Donazione del sangue presso l’unità mobile dell’Avis;
- Orientamento Universitario;
- Partecipazione alle giornate sull’orientamento organizzata dall’Università di Sassari;
- Partecipazione a giornate su temi collegati di interesse generale o collegate con l’attività del Geometra;
- Viaggio di istruzione a Berlino dal 30 marzo al 4 aprile 2019;
- Partecipazione al progetto del Comune di Sassari “Monumenti aperti”;
- Visita guidata al Museo della Brigata Sassari.

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Elenco dei docenti componenti il consiglio di classe.
- Programmi per ogni disciplina;
- Griglie di valutazione.

(Entro il termine delle lezioni saranno allegati al presente documento i programmi definitivi e le relazioni finali sulla classe da parte dei docenti di ciascuna disciplina).

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 5 c.2 del D.P.R. 23 luglio 1998,n.323 e dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017

Sassari, 14 maggio 2019

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Il Consiglio di classe

DOCENTI	FIRME
1. Prof.ssa Monica Maria Picus	
2. Prof. Angelo Canu	
3. Prof. Davide Satta	
4. Prof. Oscar Luciano	
5. Prof. Ivan Lecca	
6. Prof. Pierluigi Spanu	
7. Prof. Giorgio Manconi	
8. Prof.ssa Maria Rosaria Scanu	
9. Prof. Maurizio Tanda	
10. Prof. Alberto Deroma	
11. Prof.ssa Barbara Sanna	
12. Prof.ssa Maria Letizia Fiori	

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO	
DOCENTE	Prof.ssa MONICA PICUS	CLASSE V B
N°	MODULO	UNITA' DIDATTICHE
1	L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	<p>UNITA' 1: Il Naturalismo in Francia. Il contesto storico culturale dell'età del Positivismo. Il letterato ed il pubblico di massa. Caratteri del Naturalismo; il romanzo naturalista: contesto storico e sociale; struttura e temi del romanzo naturalista; i principali autori (Zola, fratelli De Goncourt). Lettura di passi scelti: “<i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i>”, di E. e J. De Goncourt.</p> <p>UNITA' 2: Il Verismo in Italia. Il romanzo verista: contesto storico e sociale; elementi caratterizzanti. G.Verga: poetica e tecniche narrative (impersonalità del narratore; regressione del punto di vista; straniamento); il <i>Ciclo dei vinti</i>;</p> <p>“<i>Rosso Malpelo</i>”: lettura e analisi del testo, trama, temi.</p> <p>“<i>I Malavoglia</i>”: trama ed elementi caratterizzanti;</p> <p>“<i>Mastro-Don Gesualdo</i>”, cenni sulla trama.</p>
2	MODELLI E FIGURE DELL'INTELLETTUALE DECADENTE	<p>UNITA' 1: Il Decadentismo. Contesto storico-culturale; temi e miti (l'esteta, il fanciullino, il veggente). Il Simbolismo: caratteri generali; C. Baudelaire: poetica; “<i>La perdita dell'aureola</i>” e “<i>L'albatro</i>”: lettura del testo e analisi.</p> <p>UNITA' 2: L'esteta: elementi caratterizzanti dell'Estetismo.</p> <p>J. K. Huysmans: “<i>Controcorrente</i>” (trama, temi);</p> <p>O. Wilde: “<i>Il ritratto di Dorian Gray</i>” (trama, temi); lettura di passi scelti: “<i>Una seduzione intellettuale</i>” (II)</p> <p>G. D'Annunzio: “<i>Il piacere</i>” (trama, temi); lettura di passi scelti: “<i>Andrea Sperelli</i>” ((I,II)</p> <p>UNITA' 3: Il fanciullino</p> <p>G. Pascoli, cenni biografici; pensiero e poetica “<i>La poetica del fanciullino</i>”</p> <p>Da <i>Myrica</i>: “<i>Il lampo</i>”, “<i>Il tuono</i>”, “<i>Lavandare</i>”, “<i>Novembre</i>”, analisi, temi.</p>

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

3	IL NOVECENTO: LA PROSA	<p>UNITA' 1: Il Novecento: contesto storico-culturale</p> <p>UNITA' 2: L. Pirandello: cenni biografici; ideologia e poetica (la forma e la maschera; la trappola; il relativismo conoscitivo);</p> <p>Opere: “<i>L'umorismo</i>”: temi;</p> <p>da “<i>Novelle per un anno</i>”, “<i>Il treno ha fischiato</i>”: lettura e analisi del testo, trama, temi, analisi;</p> <p>“<i>La patente</i>”, lettura e analisi del testo, trama, temi, analisi;</p> <p>“<i>Il fu Mattia Pascal</i>”: trama, temi, analisi;</p> <p>“<i>Uno, nessuno e centomila</i>”, trama, temi, analisi.</p> <p>UNITA' 3: I. Svevo: cenni biografici; ideologia e poetica.</p> <p>“<i>La coscienza di Zeno</i>”: trama, temi, analisi. Lettura e analisi dei brani “<i>Prefazione</i>”; “<i>L'ultima sigaretta</i>”; “<i>Lo schiaffo del padre</i>”.</p>
4	IL NOVECENTO: LA POESIA (*)	<p>UNITA' 1: Le avanguardie storiche; il Futurismo. Elementi caratterizzanti.</p> <p>UNITA' 2: G. Ungaretti. Cenni biografici; poetica (la poetica della parola pura); lettura e analisi di brani tratti da “<i>L'allegria di naufragi</i>”: “<i>San Martino del Carso</i>”; “<i>Soldati</i>”; “<i>Veglia</i>”; “<i>Sono una creatura</i>”.</p> <p>UNITA' 3: L'Ermetismo: elementi caratterizzanti; S. Quasimodo. Cenni biografici; poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: “<i>Ed è subito sera</i>”, “<i>Uomo del mio tempo</i>”.</p>
5	LABORATORIO DI SCRITTURA	Le nuove tipologie d'esame.

La Docente

Prof.ssa Monica Picus

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

DISCIPLINA		STORIA	
DOCENTE		Prof.ssa MONICA PICUS	
		CLASSE V B	
N°	MODULO	UNITA' DIDATTICHE	
1	L'ITALIA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO	<p>UNITA' 1: L'Italia postunitaria: Il regno d'Italia tra il 1861 e la fine dell'Ottocento; La questione veneta e romana; La Destra e la Sinistra storica; La Questione meridionale ed il brigantaggio.</p> <p>UNITA' 2: L'Italia di fine secolo: l'età giolittiana. Lo sviluppo industriale dell'Italia; Giolitti al governo; il progetto politico e le riforme; la politica coloniale; il trasformismo.</p>	
2	STATI E NAZIONI TRA '800 E '900: LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA	<p>UNITA' 1: La Grande Guerra. Le premesse: tensioni e relazioni tra le potenze europee; le alleanze. La prima guerra mondiale: le cause, gli schieramenti, le nuove armi e le trincee; le diverse fasi; il fronte interno; l'ingresso degli USA e la ritirata della Russia; Gli Armeni (persecuzione e sterminio); L'Italia tra neutralisti ed interventisti; l'ingresso in guerra; la fine della guerra.</p> <p>UNITA' 2: Il dopoguerra. La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di Versailles e di Saint –Germain.</p> <p>UNITA' 4: Le nuove frontiere del mondo: La Rivoluzione russa: la crisi dell'impero zarista; la rivoluzione di febbraio ; la rivoluzione di ottobre; il programma del governo di Lenin; la guerra civile; il comunismo di guerra e la NEP; la nascita dell'URSS.</p>	
3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLE NUOVE IDEOLOGIE	<p>UNITA' 1: La crisi del 1929: il boom economico degli anni '20; Il Piano Dawes; il crollo di Wall Street; la crisi economica; il New Deal di Roosevelt.</p> <p>UNITA' 2: L'Italia tra le due guerre. La crisi economico-sociale e politica; le forze politiche nel dopoguerra; la Questione fiumana; il Biennio rosso.</p> <p>L'ascesa del Fascismo. Nascita e affermazione del Movimento dei Fasci di Combattimento; il Partito fascista; La Marcia su Roma; La Legge Acerbo e le elezioni del '24; Il delitto Matteotti; Le leggi fascistiche e lo stato totalitario; Propaganda e costruzione del consenso; La repressione dell'antifascismo; La politica interna ed economica; I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi; La politica estera; L'alleanza con Hitler e le leggi razziali. DOCUMENTI: <i>Tabella grafica delle Leggi razziali.</i></p> <p>UNITA' 3: Il Nazismo. Nascita ed affermazione del Nazismo; Il programma di Hitler in <i>Mein Kampf</i>; La costruzione di uno stato totalitario; La persecuzione degli Ebrei; La propaganda; La politica estera . DOCUMENTI: Lettura di alcuni passi tratti e parafrasati dal “<i>Mein Kampf</i>”; <i>Problema di matematica tratto da un testo scolastico.</i></p> <p>Lo Stalinismo: L'ascesa di Stalin; I piani quinquennali; L'industrializzazione forzata; La collettivizzazione delle terre; La propaganda e la repressione; i Gulag.</p>	

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE	<p>UNITA' 1: L'Europa verso la guerra. Le premesse: le provocazioni di Hitler; la Conferenza di Monaco; le alleanze tra Germania, Russia, Italia e Giappone; DOCUMENTI: “<i>I latrati di Mussolini</i>”, Discorso radiodiffuso, 27/4/1941, W. Churchill</p> <p>UNITA' 2: La seconda guerra mondiale. La guerra: fronti e Paesi coinvolti; Eventi principali; L'ingresso in guerra dell'Italia; L'ingresso in guerra degli Stati Uniti; I campi di sterminio; L'attacco finale al Giappone; Fine della guerra;</p> <p>UNITA' 3: La resistenza e la guerra civile in Italia. La guerra civile; La Repubblica di Salò; La sconfitta; Il ruolo della Resistenza e dei partigiani; Le foibe di Tito.</p>
5	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>I rapporti tra Stato e Chiesa (art. 7): La questione cattolica nell'Ottocento; Dal Patto Gentiloni alla Riforma Gentile; I Patti Lateranensi; I rapporti Stato-Chiesa nella Costituzione; Il nuovo Concordato.</p> <p>L'evoluzione del sistema elettorale italiano (art. 48 della Costituzione): Definizione di sistema elettorale; Il voto nell'Ottocento; Il suffragio universale maschile; Il sistema proporzionale; La legge del fascismo; Le leggi elettorali. (1948 -2005);</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani (art. 2 della Costituzione): Il valore ideale della Dichiarazione; la centralità dei diritti degli individui; La Dichiarazione e il diritto internazionale;</p> <p>I diritti nella Costituzione italiana (art. 2 della Costituzione): i diritti inviolabili dell'uomo; Diritti civili e diritti politici; Il richiamo alle norme internazionali;</p> <p>Le diverse forme dell'uguaglianza (art. 3 della Costituzione): uguaglianza giuridica, politica e sostanziale; L'uguaglianza nella Costituzione italiana; L'uguaglianza sostanziale; Il lungo viaggio verso la parità di genere;</p> <p>Che cos'è la cittadinanza? (art. 22 della Costituzione): Nessuno può essere privato della cittadinanza; Requisiti per la cittadinanza; La negazione dei diritti di cittadinanza e la tutela dei diritti umani;</p> <p>La questione della cittadinanza (art. 3 della Costituzione): L'eredità delle grandi rivoluzioni del XVIII secolo; La questione sociale e la questione nazionale; Il nazismo e le Leggi di Norimberga.</p>

Al programma definitivo verranno allegati i documenti, scritti e iconografici, esaminati nel corso dell'anno.

La Docente

Prof.ssa Monica Picus

PROGRAMMA	Disciplina:	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
	Classe:	V^a B
	Docente:	Oscar Luciano

Attraverso il corso di Gestione e sicurezza si sono affrontati i temi fondamentali sulla preventivazione, contabilità e collaudi, l'allievo è anche in grado di stilare un computo metrico grazie all'utilizzo di software professionali come Primus.

Il procedimento per lo studio è quello di suddividere la materia nelle sue parti principali e di individuarne le interconnessioni.

Ogni parte è stata suddivisa in moduli e lezioni.

MODULO N.01: Preventivare i lavori

- 1.1 L'analisi del costo dei lavori
- 1.2 Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi
- 2.1 La contabilità dei lavori
- 2.2 I principi della contabilità dei lavori
- 2.3 Il libretto delle misure
- 2.4 Il registro di contabilità
- 3.1 Computare i lavori
- 3.2 Stime e revisioni dei prezzi
- 3.3 I costi per la sicurezza
- 3.4 Software per la contabilità dei lavori (Primus Acca)

MODULO N.02: Contabilità finale e collaudi

- 1.1 Computi finali e ultimazioni dei lavori
- 1.2 Cos'è e come si compila il consuntivo dei lavori
- 1.3 Cos'è e come si compila il certificato di ultimazione dei lavori
- 2.1 Verifiche finali e collaudi
- 2.2 Le regole per i collaudi delle costruzioni
- 2.3 Co'è e come si compila la nomina del collaudatore
- 3.1 I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo.
- 4.1 Il collaudo statico
- 4.2 cos'è e come si compila il verbale di visita di collaudo statico
- 5.1 Il fascicolo del fabbricato.
- 5.2 Idoneità tecnica e dispositivo antisismico

Il Docente
Prof. Oscar Luciano

PROGRAMMA	Disciplina:	<i>ESTIMO</i>
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Docenti:	<i>Pierluigi Spanu – Giorgio Manconi</i>

Che cos'è l'estimo

Aspetti economici di stima

Più probabile valore di mercato

Più probabile valore di costo

Più probabile valore di trasformazione

Più probabile valore di surrogazione

Più probabile valore complementare

Procedimenti di stima

Scala dei prezzi

Determinazione del valore medio

Comodi positivi e negativi

Aggiunte e detrazioni

STIME INERENTI I FABBRICATI

La stima dei fabbricati

Descrizione del fabbricato

Valore di mercato

Valore di costruzione e ricostruzione

Valore di trasformazione

Valore di costo

Stima delle aree edificabili

Valore di mercato

Valore di trasformazione

Stima di piccole aree edificabili

Stima dei danni ai fabbricati

STIME INERENTI AI DIRITTI

Stima dei danni

Successioni ereditarie

Espropriazioni per causa di pubblica utilità

Usufrutto

CATASTO

Catasto in generale e principali operazioni

Il docente

Prof. Spanu Pierluigi

PROGRAMMA	Disciplina:	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
	Classe:	V^a B
	Docenti:	Angelo Canu – Davide Satta

STRUTTURE IN ACCIAIO

- Progetto e verifica stato limite ultimo sezioni soggette a tensioni semplici e composte;
- Verifica instabilità aste compresse;
- Verifica stato limite di esercizio spostamenti verticali
- Dimensionamento di elementi strutturali semplici: travi, pilastri;
- Dimensionamento di un solaio di calpestio

VERIFICHE SOMMATIVE:

- n°1 esercitazioni, progetto semi portale;
- n°1 compito in classe “solaio di calpestio”
- orale

SPINTA DELLE TERRE

- Caratteristiche fisico meccaniche delle terre, influenza dell’attrito sull’equilibrio di un corpo;
- Spinta attiva e passiva
- Teoria del: Coulomb (dimostrazione);
- Teoria del: Coulomb generalizzata;
- Teoria del Rankine

VERIFICHE SOMMATIVE: ORALE

MURI DI SOSTEGNO

- Normativa di riferimento per l’applicazione del metodo degli stati limite
- Classificazione, tipologia dei muri di sostegno;
- Calcolo valore del carico unitario (tensione) q_{lim} , trasmesso da una fondazione al sottosuolo con Terzaghi e Brinch-Hansen
- Muri a gravità: verifiche SLU di tipo geotecnico (GEO): scorrimento sul piano di posa; collasso per carico limite del complesso fondazione-terreno; ribaltamento; esempio di calcolo

VERIFICHE SOMMATIVE:

- n°1 esercitazioni, progetto esecutivo muro a gravità;
- n°1 compito in classe “muro a gravità”
- orale .

URBANISTICA

- Nascita, Evoluzione e Legislazione
- Storia dell’urbanistica dell’XIX° secolo; (Parigi, Vienna, Barcellona, piani urbanistici in Italia)
- Pianificazione urbanistica nazionale, Legge n. 1150/1942, con riferimento ai piani urbanistici generali e attuativi
- Pianificazione urbanistica regionale, L.R. n. 45/1989, con riferimento ai piani urbanistici generali e attuativi
- Definizione di Standard urbanistici nazionali “D.I. 2 aprile 1968, n. 1444” e regionali “D.A.EE.LL.F.U. 20 dicembre 1983, N. 2266/U

VERIFICHE SOMMATIVE:

- n°1 elaborato progettuale “piano di lottizzazione”,
- n. 1 prove scritte
- orale.

NORME EDILIZIE

- Normativa edilizia statale, D.P.R. 380/2001, con riferimento agli interventi edilizi, alle procedure per l’edilizia libera e quella per i titoli abilitativi (CILA, SCIA, Permesso di Costruire) e alla Segnalazione Certificata di Agibilità;
- Normativa edilizia regionale, LR 85/1985 e [LR 4/2009 e LR 08/2015](#), con riferimento agli interventi edilizi, alle procedure per l’edilizia libera, e quella per i titoli abilitativi (CIL, SCIA, permesso di Costruire);
- Costo di costruzione di nuovi edifici per il rilascio del permesso di costruire (concessione Edilizia) D.M. 10 maggio 1977;
- Requisiti igienico-sanitari dei locali di abitazione “D.M.5 luglio 1975;
- Barriere architettoniche “[DM 14.06.1989, n.236](#)”(**)
- Installazione degli impianti all’interno degli edifici “D.M. 22 gennaio 2008, n. 37”)

VERIFICHE SOMMATIVE:

- n°1 elaborato progettuale “impianto idrico-sanitario”,
- n. 3 prove scritte
- orale.

TIPOLOGIE EDILIZIE

- Edilizia residenziale unifamiliare: isolata, binata, a schiera, con patio
- Edilizia residenziale plurifamiliare: in linea, a torre, a ballatoio
- Edilizia collettiva: Alberghi, ristoranti, bar, biblioteche, musei e sale espositive;
- Edilizia pubblica: scuole, poliambulatori, centri culturali.
- Edilizia produttiva: uffici, studi professionali, supermercati.

VERIFICHE SOMMATIVE:

- n°1 prova scritta;
- orale.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

**NORMATIVA RELATIVA ALL’ELIMINAZIONE E AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
IN:**

- edifici e spazi pubblici e privati aperti al pubblico;
- edifici e spazi privati.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE:

- di marciapiedi, percorsi, pavimentazioni, rampe, arredo urbano, parcheggi, attraversamenti pedonali
- per garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.

VERIFICHE SOMMATIVE:

- 1 PROVA SCRITTA
- ORALE

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

- n. 1 Piano di lottizzazione;
- n. 1 schema grafici impianto idrico-sanitario edificio residenziale;
- n. 2 prove simulate II^a prova scritta;
- n. 1 sviluppo autonomo tracce esami di maturità precedenti.

CODICE DEI CONTRATTI*

- Contratti di appalto;
- Procedure per la scelta del contraente;
- Criteri di aggiudicazione;
- Livelli di progettazione;
- Elaborati nei vari livelli di progettazione;
- Esempi di analisi prezzi, computo metrico a misura e a corpo
- Esempi di compilazione degli elaborati nella contabilità lavori

VERIFICHE SOMMATIVE:

Esercitazioni “applicazione alle esercitazioni”

Il Docente
Angelo Canu

PROGRAMMA	Disciplina:	TOPOGRAFIA
	Classe:	V^a B
	Docente:	Oscar Luciano

Attraverso il corso di topografia l'allievo è in grado di acquisire le abilità tecniche per poter effettuare il rilievo del terreno, e successivamente la sua restituzione grafica, sull'interpretazione ed uso della cartografia esistente, sulla soluzione dei problemi che interessano il campo delle opere civili e la modificazione del territorio, abilità di base per l'attività professionale del Geometra.

Per affrontare lo studio della materia sono necessarie conoscenze di base di Matematica, Fisica, Disegno e Geografia.

Il procedimento per lo studio è quello di suddividere la materia nelle sue parti principali e di individuarne le interconnessioni.

MODULO N.01: **Misura e divisione delle aree.** (Agrimensura)

- 1.1 Area di un appezzamento rilevato per allineamenti o per triangolazioni
- 1.2 Area di un appezzamento rilevato per allineamenti o per triangolazioni per coordinate cartesiane
- 1.3 Area di un appezzamento rilevato per allineamenti o per coordinate polari
- 1.4 Area di un appezzamento rilevato per allineamenti o per camminamento.
- 1.5 Bezout
- 1.6 Cavalieri-Simpson

MODULO N.02: **Operazione con i volumi.**(Agrimensura)

- 1.1 Volume dei solidi prismatici
- 1.2 Volume degli scavi edilizi
- 1.2 Il disegno
- 2.1 Gli spianamenti
- 2.2 Le proprietà dei piani di progetto
- 2.3 Le fasi dei progetti di spianamento
- 3.1 Spianamenti con piano orizzontale di quota assegnata.

MODULO N.03: **Strade** (Progetto di una strada)

01. Elementi costruttivi e normativi di un'opera stradale

- 1.1 Gli elementi componenti lo spazio stradale.
- 1.2 La velocità di progetto
- 1.3 Raggio minimo delle curve circolari (abachi).

02. Lo studio del progetto dell'asse stradale

- 2.1 Le fasi del progetto stradale: preliminare, definitivo ed esecutivo.
- 2.2 Formazione del tracciolino a uniforme pendenza
- 2.3 Criteri di scelta del tracciato

- 2.5 La poligonale d'asse.
- 2.6 Rettifili
- 2.7 Curve circolari
- 2.8 La rappresentazione del tracciato

03. Curve circolari

- 3.1 La geometria delle curve circolari

04 Andamento altimetrico del tracciato stradale

- 4.1 Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero)
- 4.2 Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)
- 4.3 Criteri per definire le livellette
- 4.4 Livellette di compenso
- 4.6 Raccordi verticali convessi (dossi)
- 4.7 Raccordi verticali concavi (sacche)
- 4.8 Il profilo trasversale del terreno
- 4.9 Il disegno del corpo stradale

05. Laboratorio

Si è usato Autocad per realizzare il progetto stradale a partire, prima da una carta a curve di livello in cartaceo, in seguito con una carta topografica digitale. Nello specifico: è stato prodotto dagli alunni un progetto contenente il tracciato stradale, il profilo longitudinale e alcune sezioni stradali. Con il programma Civil 3D si è poi utilizzato lo stesso piano a curve di livello digitale e si è realizzato lo stesso tracciato ottenendo un progetto stradale completo, compreso, oltre che della planimetria, del profilo longitudinale e di tutte le sezioni, anche del calcolo completo dei volumi di sterro e di riporto.

Il Docente

Prof. Oscar Luciano

PROGRAMMA	Disciplina:	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
	Classe:	V^a B
	Docente:	<i>Maria Rosaria Scanu</i>

Libro di testo: A Brick in the Wall, di Ilaria Piccioli, editrice San Marco
Building the Future, R.D’Imperio- I.Betti, Trinity Whitebridge

BRITISH HOUSES:

- DETACHED HOUSES
- SEMI-DETACHED HOUSES
- TERRACED HOUSES
- COTTAGES

GEORGIAN HOUSES IN GREAT BRITAIN AND IRELAND:

- GENERAL FEATURES OF GEORGIAN HOUSES

ARCHITECTS:

- ANTONI GAUDI
- GENERAL FEATURES OF ART NOUVEAU

WORKS:

- LA SAGRADA FAMILIA
- PARK GÜELL
- CASA BATLLO

GENERAL FEATURES OF MODERN ARCHITECTURE

- LE CORBUSIER

WORKS:

- VILLE SAVOYE
- UNITE’ D’HABITATION

AMERICAN MODERNIST ARCHITECTURE: FRANK LLOYD WRIGHT:

WORKS:

- FALLINGWATER
- THE GUGGENHEIM MUSEUM IN NEW YORK

HIGH- TECH STYLE: RENZO PIANO AND RICHARD ROGERS

WORK:

- THE POMPIDOU CENTRE

La Docente

Prof.ssa Maria Rosaria Scanu

PROGRAMMA	Disciplina:	MATEMATICA
	Classe:	V ^a B
	Docente:	Maurizio Tanda

- **Ripasso e recupero:**

Equazioni di primo grado

Equazioni di secondo grado

Disequazioni di primo grado

Disequazioni di secondo grado

Sistemi di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado

Proprietà dei radicali e proprietà delle potenze

- **Studio di funzione:**

- Classificazione funzioni

- Campo di esistenza

- Segno

- Intersezioni con assi cartesiani

- Limiti ed asintoti

- Derivata prima con studio dei massimi e minimi relativi

- Derivata seconda con studio della concavità e punti di flesso

(Studiate funzioni: razionali fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali semplici)

- **Integrali:**

- Concetto di integrale

- Concetto di primitiva

- Calcolo di integrali indefiniti

- Integrali di funzioni elementari e di funzioni composte

- Integrazione per parti

- Integrazione per sostituzione

- Integrali definiti: area del trapezoide

- Il solido di rotazione: area solidi di rotazione (cenni), lunghezza arco di funzione (cenni), volume solido di rotazione (cenni).

- (Funzioni numeriche, irrazionali, fratte semplici, logaritmiche ed esponenziali, seno e coseno).

N.B. gli argomenti contrassegnati con (*) si ritiene di poterli eventualmente svolgere in data successiva al 15 Maggio 2018

Il Docente

Prof. Maurizio Tanda

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

PROGRAMMA	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE
	Classe:	V^a B
	Docente:	<i>Alberto Deroma</i>

- Tollerare un carico di lavoro per tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Attuare movimenti complessi in forma economica e veloce.
- Sviluppo capacità motorie condizionali e coordinative.
- Pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo: regole del gioco e arbitraggio.
- Nozioni di primo soccorso: tecniche di rianimazione, principali traumi legati alla pratica di attività sportive, principali regole per la prevenzione degli infortuni in ambiente scolastico, lavorativo, sportivo e nell'utilizzo del tempo libero.(*)
- Educazione fisica e sport nel periodo fascista.
- Olimpiadi di Berlino 1936.
- Impianti sportivi.
- Orienteering e attività in ambiente naturale.
- Prossemica e linguaggio corporeo.
- Stretching metodo Anderson.

N.B. gli argomenti contrassegnati con () si ritiene di poterli eventualmente svolgere in data successiva al 15 Maggio.*

Il Docente

Prof. Alberto Deroma

PROGRAMMA	Disciplina:	RELIGIONE
	Classe:	V^a B
	Docente:	<i>Maria Letizia Fiori</i>

Teologia

Il Natale come scoperta di un Dio che si fa uomo per rivelarsi pienamente e per svelare l'uomo all'uomo.
La Quaresima come periodo di riflessione al fine di ristabilire un corretto rapporto con sé stessi, con gli altri, con Dio, con la natura.

Motivazioni sociali, politiche e religiose della condanna a morte di Gesù.

Passione, morte e Risurrezione di Cristo.

Differenza tra Religioni e Sette

Bioetica

Implicazioni etiche delle manipolazioni genetiche

Conseguenze morali, fisiche psichiche dell'aborto

Tecniche di fecondazione assistita

Differenza tra l'eutanasia e la rinuncia all'accanimento terapeutico

L'uso di droghe, i loro effetti ed i motivi del loro utilizzo

La differenziazione cellulare e la biodiversità favoriscono la ricchezza di vita nell'universo

Donazione di organi. Il Testamento biologico.

Sindrome da HIV: prevenzione, cure, possibili conseguenze.

Lo "Spettro autistico" e la "Sindrome di Asperger".

I danni, anche mortali, dell'uso di anabolizzanti.

L'aborto.

Problemi sociali

La famiglia e la Scuola come irrinunciabili agenzie educative.

L'immigrazione straniera e la giustizia sociale

Il maschilismo e le diverse opportunità per l'uomo e la donna nella società odierna.

La responsabilità personale e la responsabilità sociale.

Il Razzismo.

Liceità dell'autodifesa.

Possibilità di rieducazione sociale nelle carceri.

Il problema delle Mafie.

L'inquinamento delle acque del pianeta da parte dei rifiuti tossici.

La crisi economica e politica dei Paesi del Sud America.

La Docente
Prof.ssa Maria Letizia Fiori

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

PROGRAMMA	Disciplina:	MATERIA ALTERNATIVA
	Classe:	V^a B
	Docente:	Barbara Sanna

TITOLO	TUTELA AMBIENTALE
Competenza	
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione
Descrizione di cosa l’alunno deve SAPER FARE	Sa individuare le problematiche a livello ambientale ed i possibili rimedi per preservare l’ambiente
Struttura di apprendimento	<p>Conoscenze: Conoscere il concetto di ambiente e di patrimonio ambientale;</p> <p>Conoscere i danni provocati dall’uomo alla natura;</p> <p>Conosce il patrimonio naturale del luogo in cui vive</p> <p>Contenuti: L’ambiente come patrimonio da tutelare e preservare: analisi del territorio, le ricchezze della natura attorno a noi</p>
TEMPI	Metà anno scolastico secondo scansione temporale che il docente vorrà dare agli argomenti in base anche all’interesse degli alunni
METODOLOGIA	Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, Lettura di Libri, Visione di film
	<p>La Docente</p> <p>Prof.ssa Barbara Sanna</p>

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	O	B	S	M	NS
S)-Adeguatezza – <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	10	8	6	4	2
Contenuto – Ampiezza e precisione conoscenze –Giudizi critici e personali	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/inc ompleta	Molte imprecisioni /scorretta	10	8	6	4	2
S)-Comprensione del testo - Analisi <u>Aspetti formali</u> <u>Interpretazione del testo</u>	Corretta e articolata	Corretta con qualche inesattezza	Corretta ma non articolata	In qualche punto superficiale	Molto superficiale	30	24	18	12	6
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/i n più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	20	16	12	8	4
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	15	12	9	6	3
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	15	12	9	6	3

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento) Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.

VOTO

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (DSA)

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					O	B	S	M	NS
	20-18	16-14	12	10-8	6-4					
S)-Adeguatezza – Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	13	10,4	7,8	5,2	2,6
Contenuto – Ampiezza e precisione conoscenze –Giudizi critici e personali S)-Comprensione del testo - Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo	Ampia e articolata Corretta e articolata	Esauriente Corretta con qualche inesattezza	Corretta, ma non approfondita Corretta ma non articolata	Superficiale/inc ompleta In qualche punto superficiale	Molte imprecisioni /scorretta Molto superficiale	13 33	10,4 26,4	7,8 19,8	5,2 13,2	2,6 6,6
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	23	18,4	13,8	9,2	4,6
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	18	14,4	10,8	7,2	3,6

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.					
Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento)						VOTO

Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					O	B	S	M	NS
	20-18	16-14	12	10-8	6-4					
Adeguatezza – S)Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	10	8	6	4	2
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Riferimenti culturali utilizzati per l’argomentazione	Ampia e articolata Validi e significativi Corretti e congruenti	Esauriente Significativi Corretti	Corretta, ma non approfondita Abbastanza significativi Abbastanza corretti	Superficiale/in completa Poco significativi Poco corretti	Molte imprecisioni /scorretta Non presenti Non pertinenti	10 20	8 16	6 12	4 8	2 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Coerente e coesa Efficace e articolato	Ordinata e schematica Efficace	In qualche punto poco ordinata In qualche punto non efficace	Qualche incongruenza /in più punti incoerente Poco efficace	Frammentaria e disordinata/ incoerente Non efficace	20 10	16 8	12 6	8 4	4 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	15	12	9	6	3

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	15	12	9	6	3
Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento) VOTO										

Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(DSA)

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	O	B	S	M	NS
Adeguatezza – S)Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	12 ,5	10	7,5	5	2,5
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze –Giudizi critici e personali S)-Riferimenti culturali utilizzati per l’argomentazione	Ampia e articolata Validi e significativi Corretti e congruenti	Esauriente Significativi Corretti	Corretta, ma non approfondita Abbastanza significativi Abbastanza corretti	Superficiale/inc ompleta Poco significativi Poco corretti	Molte imprecisioni /scorretta Non presenti Non pertinenti	12 ,5 22 ,5	10 18	7,5 13, 5	5 9	2,5 4,5
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Coerente e coesa Efficace e articolato	Ordinata e schematica Efficace	In qualche punto poco ordinata In qualche punto non efficace	Qualche incongruenza/i n più punti incoerente Poco efficace	Frammentaria e disordinata/ incoerente Non efficace	22 ,5 12 ,5	18 10	13, 5 7,5	9 5	4,5 2,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	17 ,5	14	10, 5	7	3,5

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.					
Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento)						VOTO

Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI Generali (p. 60) <u>Specifici (p.40)</u>	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	O	B	S	M	NS
Adeguatezza – S)- Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (titolo ed eventuale paragrafazione)	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	12 ,5	10	7,5	5	2,5
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze –Giudizi critici e personali S)-Conoscenze e riferimenti culturali	Ampia e articolata Riche e articolate	Esauriente Corrette	Corretta, ma non approfondita Abbastanza pertinenti	Superficiale/inc ompleta Poco pertinenti	Molte imprecisioni /scorretta Molto limitate	12 ,5 22 ,5	10 18	7,5 13, 5	5 9	2,5 4,5
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e struttura del discorso S)-Sviluppo dell’esposizione	Coerente e coesa Ordinato e lineare	Ordinata e schematica Lineare	In qualche punto poco ordinata Abbastanza scorrevole	Qualche incongruenza/i n più punti incoerente In alcuni punti poco chiara	Frammentaria / incoerente Disordinata	22 ,5 12 ,5	18 10	13, 5 7,5	9 5	4,5 2,5

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	17,5	14	10,5	7	3,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									
Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento)										VOTO

Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità. (DSA)

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					O	B	S	M	NS
	20-18	16-14	12	10-8	6-4					
Adeguatezza – S)- Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (titolo ed eventuale paragrafazione)	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	12,5	10	7,5	5	2,5
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze –Giudizi critici e personali S)-Conoscenze e riferimenti culturali	Ampia e articolata Ricche e articolate	Esauriente Corrette	Corretta, ma non approfondita Abbastanza pertinenti	Superficiale/inc ompleta Poco pertinenti	Molte imprecisioni /scorretta Molto limitate	12,5 22,5	10 18	7,5 13,5	5 9	2,5 4,5

Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

via Montegrappa 2, 07100 Sassari

Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,

Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Indirizzo: “Costruzioni Ambiente e Territorio”

Organizzazione – Ideazione, pianificazione e struttura del discorso <u>S)-Sviluppo dell'esposizione</u>	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/i n più punti incoerente	Frammentaria / incoerente	22	18	13,	9	4,5
	Ordinato e lineare	Lineare	Abbastanza scorrevole	In alcuni punti poco chiara	Disordinata	12	10	7,5	5	2,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	17	14	10,	7	3,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									
Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento)									VOTO	

Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione della seconda prova per l’attribuzione dei punteggi

Allegato - DM 729/2018 "Quadri di riferimento e griglie di valutazione":

Candidato: _____;

classe V^a B

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	PCI		Estimo		livelli				Punteggio (totale 20)	Punteggio attribuito
	I ^a	II ^a	I ^a	II ^a	Molto incerta	Incerta	Accettabile	Precisa e puntuale		
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</i>					0÷1	1÷2	3÷4	5	5	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</i>					0÷1	1÷4	4÷6	7	7	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</i>					0÷1	1÷2	2÷3	4	4	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>					0÷1	1÷2	2÷3	4	4	
Totale Prova										

COLLOQUIO CLASSE _____

Griglia di valutazione della prova orale di _____

Fasi		Descrittori	Fascia di punteggio
Fase Multi-disciplinare (max 10 punti)	Conoscenze (max 4 punti)	Lacunose e/o frammentate	0-1
		Essenziali	2
		Organiche con approfondimenti	3
		Complete e organizzate con approfondimenti	4
	Abilità (max 3 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	0-1
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	1,5
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	2
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	3
	Competenze (max 3 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	0-1
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	3
	P.T.C.O. (max 5 punti)	Argomentazioni incerte, rielaborazione frammentaria	0-2
Lavoro essenziale ed esposizione coerente		3-4	
Esposizione originale, approfondita e particolarmente significativa		5	
Cittadinanza e Costituzione (max 3 punti)	Argomentazioni incerte	0-1	
	Esposizione adeguata	2	
	Esposizione originale e approfondita	3	
Discussione degli elaborati (max 2 punti)	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori	1	
	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori	2	
Totale dei punti assegnati			20/20